



OGNI SCELTA CONTA

Il Codice di Condotta di UPM



UPM **BIOFORE**
BEYOND FOSSILS



ASSISTENZA PER IL CODICE DI CONDOTTA

Per qualsiasi domanda sul Codice di Condotta,
è sempre possibile scrivere all'indirizzo
codeofconduct@upm.com



Per ulteriori informazioni sulla nostra integrità
e sulle nostre politiche, visitare la pagina intranet
di UPM (per il personale UPM), la pagina
codeofconduct.upm.com
o il sito Web aziendale di UPM all'indirizzo
upm.com/codeofconduct

Sommario

IL NOSTRO IMPEGNO

- 1 Il nostro impegno per l'integrità 6

IL NOSTRO PERSONALE E LE NOSTRE ATTIVITÀ OPERATIVE

- 2 Rispettare gli individui e i diritti umani 14
- 3 Affrontare l'impatto ambientale e la sicurezza dei prodotti 22

INTEGRITÀ AZIENDALE

- 4 Nessuna tolleranza per la corruzione e la concussione 26
- 5 Nessun conflitto di interessi 32
- 6 Rispetto delle leggi sulla concorrenza 38
- 7 Protezione dei beni e delle informazioni 44

I NOSTRI STAKEHOLDER

- 8 Caratteristiche dei partner 54
- 9 Coinvolgimento degli stakeholder e della società 60

SEGNALAZIONI

- 10 La conformità riguarda tutti 64

Cari Colleghi,

Il Codice di Condotta di UPM è la guida che consente a tutto il personale UPM di mantenere elevati i nostri standard di integrità. È importante che tutti noi comprendiamo il Codice e in che modo viene applicato nel lavoro quotidiano. Insieme ai nostri valori di fiducia reciproca, spirito di collaborazione e innovazione con coraggio, ci guida verso un futuro che va oltre i combustibili fossili.

Il Codice di Condotta riflette il nostro rispetto per le persone, per l'ambiente e per pratiche commerciali etiche. Possiamo esprimere questo rispetto con le nostre azioni, volte a generare fiducia e impegno all'interno e all'esterno dell'azienda, rendendo UPM un datore di lavoro, un partner, un fornitore e un cliente affidabili.

Il fulcro della nostra cultura dell'integrità è che i nostri dipendenti si sentano a loro agio nell'esprimere ogni preoccupazione, poiché questo ci consente di adottare le misure appropriate. Ci impegniamo a creare un'atmosfera in cui tutte le voci possano essere ascoltate. Parlate, ascoltate gli altri e agite!

Le nostre scelte fanno la differenza.

Cordiali saluti,

Massimo Reynaudo
Presidente e CEO



1

Il nostro impegno per l'integrità

La responsabilità è parte integrante della nostra strategia Biofore. L'integrità è fondamentale per tutte le nostre attività aziendali e rappresenta la base per il nostro successo e la nostra crescita continui. Il Codice di Condotta di UPM definisce gli standard che tutti noi applichiamo per raggiungere i nostri obiettivi.

I valori di UPM

**DARE FIDUCIA ED
ESSERE AFFIDABILI**

**COLLABORARE PER
CONSEGUIRE GLI
OBIETTIVI**

**RINNOVARE CON
CORAGGIO**

Ci impegniamo a garantire l'integrità e a rispettare le leggi

Ci impegniamo per l'integrità indipendentemente dalle circostanze, dall'ubicazione o dalle persone coinvolte. L'integrità influenza sia ciò che facciamo che il modo in cui lo facciamo. Nell'ambito del nostro impegno per l'integrità e il comportamento responsabile, rispettiamo le leggi e le normative in tutti i paesi in cui operiamo.

Effettuando le scelte giuste, proteggiamo il valore creato da UPM ogni giorno. Agire con integrità consente di sviluppare la nostra reputazione in quanto partner, fornitore, cliente e datore di lavoro affidabili.

Il Codice di Condotta è il nostro standard comune

Il nostro Codice di Condotta stabilisce i principi che ci aiutano a prendere decisioni eticamente corrette. Siamo tutti responsabili e impegnati a rispettare il nostro Codice di Condotta e comprendiamo perché è importante farlo.

Il Codice di Condotta di UPM si applica a tutto il personale UPM a livello globale. È la base dei nostri programmi, politiche e procedure di responsabilità aziendale e conformità che affrontano in modo più dettagliato gli argomenti trattati nel Codice di Condotta. Disponiamo inoltre di un sistema che indica come individuare i rischi di non conformità, come affrontarli e come monitorarli e gestirli.

Comunichiamo incessantemente al nostro personale e a chiunque rappresenti UPM l'importanza della conformità. Forniamo formazione sul Codice di Condotta ai nostri dipendenti.



In quanto dipendenti UPM, noi dobbiamo

- leggere, chiedere se non capiamo e rispettare il nostro Codice di Condotta
- parlare ed esprimere le nostre preoccupazioni se sospettiamo casi di cattiva condotta
- in caso di incertezze sulla cosa giusta da fare, chiedere consiglio ai nostri responsabili o a UPM Legal and Compliance.

Inoltre, i responsabili UPM devono

- dirigere dando l'esempio
- comunicare regolarmente il Codice di Condotta e le altre procedure e politiche aziendali ai propri team e trovare il tempo per discutere il modo in cui essi si applicano al team
- ritenere i membri del team responsabili delle loro azioni, oltre a elogiare un comportamento esemplare e i membri del team per aver sollevato le loro idee e preoccupazioni
- promuovere un'atmosfera in cui i membri del team si sentano sicuri e fiduciosi di esprimere le loro preoccupazioni e in cui non siano tollerate ritorsioni
- ascoltare le preoccupazioni dei membri del team e segnalare qualsiasi sospetto di potenziale cattiva condotta
- supervisionare e sostenere i propri team per soddisfare le aspettative sopra citate.



QUANDO NON SI È SICURI SU COME AGIRE

Pensare alle proprie azioni pianificate e chiedersi se

sono in linea con
il nostro Codice
di Condotta

sono legali

sono etiche

si vorrebbe vederle
pubblicate su un social
media o sui quotidiani.



Se la risposta è no a ognuna di queste domande, fermarsi immediatamente e chiedere aiuto per trovare il percorso giusto.

Noi di UPM riconosciamo e promuoviamo attivamente

- gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, i quali guidano il nostro lavoro verso uno sviluppo sostenibile e il continuo miglioramento delle nostre attività operative
- i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione
- le linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Attività di UPM

Cerchiamo una crescita sostenibile consentendo ai nostri clienti e consumatori di fare scelte più sostenibili. Le pietre miliari della nostra strategia sono le alte prestazioni, l'innovazione e un impegno costante verso la responsabilità.

Scopo di UPM



CREIAMO UN FUTURO PRIVO DI COMBUSTIBILI FOSSILI

**Risorse**

- Gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU
- I dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite
- Le linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali

2

Rispettare gli individui e i diritti umani

Riteniamo che le aziende rivestano un ruolo importante nel garantire il rispetto dei diritti umani. Le nostre attività operative e le nostre relazioni commerciali hanno un impatto sulle persone e possono avere un impatto sui diritti umani. Lavoriamo per garantire che i diritti umani vengano rispettati in tutte le nostre attività operative e relazioni commerciali in linea con i principi guida delle Nazioni Unite in materia di imprese e diritti umani. Tutto inizia fornendo un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo e rispettando i diritti degli stakeholder.

"Considerare e contribuire al benessere e alla dignità degli altri"

Rispettiamo i diritti umani

UPM si impegna a rispettare i diritti umani in linea con i principi guida delle Nazioni Unite in materia di impresa e diritti umani.

Lavoriamo per garantire che i diritti umani vengano rispettati da tutto il personale UPM in tutte le nostre attività operative e relazioni commerciali e ci aspettiamo che i nostri fornitori e partner commerciali agiscano allo stesso modo. Vogliamo garantire che le nostre attività operative e i nostri prodotti non contribuiscano alle violazioni dei diritti umani e, allo stesso modo, cerchiamo di garantire l'acquisto di tutti i materiali e i servizi da fonti responsabili.

Monitoriamo e lavoriamo per correggere gli impatti negativi sui diritti umani di cui siamo a conoscenza e che le nostre attività hanno causato o a cui hanno contribuito.

Rispettiamo i diritti del lavoro e promuoviamo condizioni lavorative eque

Promuoviamo condizioni lavorative eque e rispettiamo il diritto dei dipendenti di formare e aderire a un'associazione, negoziare collettivamente e riunirsi pacificamente. Non tolleriamo forme moderne di schiavitù, lavoro minorile, lavoro forzato o tratta di esseri umani in qualsiasi contesto nelle nostre attività operative o in qualsiasi parte della nostra catena del valore.

Non tolleriamo discriminazioni e molestie

Le nostre azioni e le nostre comunicazioni con colleghi, partner commerciali e altri stakeholder sono professionali e rispettose. Rispettiamo i diritti alla libertà di pensiero, opinione, espressione e religione.

Non tolleriamo discriminazioni dirette o indirette nei confronti di chiunque basate su sesso, età, etnia, razza, nazionalità, legami familiari, lingua, religione, opinioni politiche, appartenenza sindacale, disabilità, orientamento sessuale o altre caratteristiche personali simili. Non tolleriamo molestie sessuali o qualsiasi altro tipo di molestia. Siamo tutti responsabili del mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro, libero da discriminazioni e molestie.

Promuoviamo la diversità e l'inclusione

Favoriamo la diversità e facciamo il possibile per creare una cultura inclusiva e un ambiente di lavoro in cui le persone si sentano al sicuro e prosperino. Promuoviamo pari opportunità di carriera in base alle qualifiche e alle esigenze aziendali. Il nostro obiettivo è quello di promuovere una cultura inclusiva e il rispetto per gli altri nel nostro ambiente di lavoro. Accogliamo con entusiasmo il talento di persone con competenze e background diversi.



? QUAL È LA COSA GIUSTA DA FARE?

→ Per tutti noi, promuovere il rispetto delle persone

- Fare del rispetto delle persone e dei loro diritti umani una parte del proprio modo di lavorare.
- Trattare le persone con dignità e nel modo in cui si desidera essere trattati.
- Pensare all'impatto che il proprio lavoro (azioni e piani) ha sulle persone.
- Considerare e valutare i rischi per le persone nelle proprie azioni e decisioni. Questo è importante soprattutto quando si prendono in considerazione nuovi processi aziendali, mercati, investimenti, acquisizioni o partnership, o quando si svolgono attività in paesi in cui lo stato di diritto è debole o in cui il governo non è il risultato di processi democratici liberi e aperti.
- Se si pensa che persone interne o esterne a UPM possano essere influenzate negativamente dalle proprie azioni e dalle attività operative o relazioni commerciali di UPM, fermarsi per assicurarsi che le azioni non compromettano il nostro impegno per i diritti umani.
- Trattare le persone in modo equo e valorizzare le loro differenze, indipendentemente da chi siano e da dove si trovino.
- Se si viene a conoscenza di qualsiasi cosa in conflitto con il nostro impegno a rispettare gli individui e i diritti umani, segnalarlo immediatamente al proprio responsabile o tramite altri canali di segnalazione descritti nella Sezione 10.

→ Per i responsabili

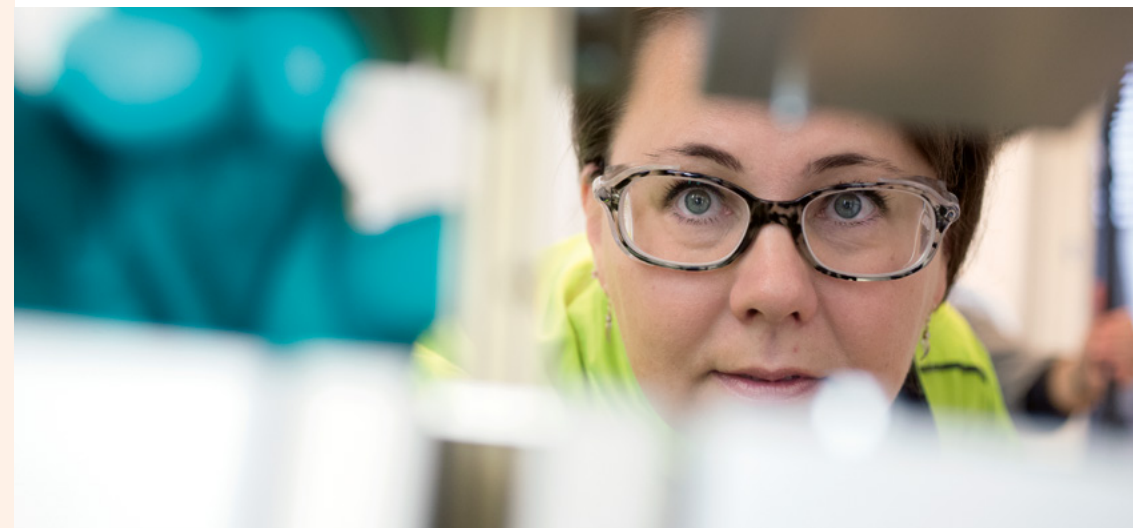
- Promuovere un trattamento equo e la dignità per tutti. Creare un'atmosfera inclusiva in cui tutte le voci possono essere ascoltate.
- Non risparmiare le forze per promuovere la diversità. Accogliere con entusiasmo nei nostri team le persone con competenze, esperienze e background diversi.
- Creare e incoraggiare una cultura che consenta alle persone di avere punti di vista diversi e opportunità di contribuire e sentirsi apprezzate.

→ Nei rapporti con i partner commerciali

- Applicare gli stessi standard sui diritti umani seguiti dai propri colleghi quando si interagisce con fornitori, clienti e altri stakeholder.
- Assicurarsi che i nostri fornitori e intermediari si impegnino a rispettare e rispettino effettivamente il Codice di Condotta per fornitori e collaboratori terzi di UPM o standard simili.
- Prestare attenzione a potenziali segnali d'allarme, quali cattiva condotta passata, rifiuto di impegnarsi a rispettare qualsiasi standard pertinente, disuguaglianza nella forza lavoro, violenza o altri modi di costringere i dipendenti a lavorare contro la loro volontà, condizioni lavorative non sicure e poco igieniche, costi di assunzione, o documenti d'identità non forniti dai dipendenti.

UPM rispetta

- i principi guida delle Nazioni Unite in materia di impresa e diritti umani
- la dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU e
- la dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro.



Risorse

- Regole delle risorse umane di UPM

Non scendiamo a compromessi in materia di salute e sicurezza

Non scendiamo a compromessi in materia di salute e sicurezza. Collaboriamo solo con partner commerciali che condividono questo impegno. Siamo tutti responsabili di lavorare sempre in sicurezza e di garantire un ambiente e processi di lavoro sicuri e sani. Tutti i responsabili devono istruire, supervisionare e sostenere i loro team, affinché possano lavorare in modo sicuro.

Dobbiamo rispettare le leggi applicabili in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, nonché le regole e le norme aziendali sulla sicurezza. Identifichiamo e valutiamo i potenziali rischi per la salute e la sicurezza. Includiamo le valutazioni dei rischi e i piani di mitigazione nei processi aziendali, inclusi gli investimenti e i progetti di sviluppo. Impariamo dagli incidenti per evitare problemi simili in futuro e condividiamo questi insegnamenti con UPM e gli stakeholder.

Ci prendiamo cura del nostro benessere e del nostro sviluppo

Il benessere dei dipendenti è importante per noi. Enfaticamente la leadership stimolante e basata sul valore e l'integrità. Vogliamo creare un ambiente che promuova un senso di appartenenza al team e nel quale tutti si sentano valorizzati. I dipendenti sono incoraggiati a essere attivi nel perseguire il loro sviluppo e la loro crescita personali e professionali, e offriamo supporto quando necessario.

**QUAL È LA COSA GIUSTA DA FARE?****Per tutti noi, garantire salute, sicurezza e benessere**

- Fungere da modello in termini di salute e sicurezza e dirigere dando l'esempio. Prestare sempre attenzione a se stessi e ai propri colleghi e pensare al proprio benessere personale.
- Aspettarsi che gli altri rispettino le disposizioni sulla sicurezza di UPM e incoraggiarli a tale scopo. Se si notano pratiche lavorative non sicure, segnalarle.
- Valutare i rischi prima di iniziare qualsiasi lavoro e adottare le precauzioni di sicurezza necessarie. Non prendere scorciatoie nemmeno sotto pressione e non iniziare a lavorare se non in presenza di condizioni sicure.
- Riferire immediatamente eventuali incidenti e condizioni non sicure. Non presumere mai che qualcun altro abbia riferito un eventuale rischio o una preoccupazione.
- Assicurarsi che le proprie prestazioni professionali non siano indebolite, ad esempio, da alcol o droghe.
- Impegnarsi a migliorare il clima sul posto di lavoro ed essere di ispirazione agli altri.
- Assumersi la responsabilità del proprio sviluppo personale e professionale.

**Risorse**

- Regole di sicurezza di UPM



3

Affrontare l'impatto ambientale e la sicurezza dei prodotti

Affrontare il nostro impatto ambientale è un prerequisito per attività operative efficienti e business di successo. La sicurezza dei prodotti è al centro del nostro sviluppo prodotti.



Rispettiamo le leggi applicabili

Rispettiamo le leggi applicabili in materia di ambiente e sicurezza dei prodotti e prestiamo molta attenzione al modo in cui le nostre attività operative e i nostri prodotti influiscono sull'aria, sul clima, sull'acqua, sulla terra, sulla biodiversità e sulle persone.

Minimizziamo, mitigiamo e misuriamo

Il nostro obiettivo è quello di ridurre al minimo gli eventuali impatti negativi diretti o indiretti sull'ambiente o sulle persone nella nostra sfera di influenza, compreso il modo in cui utilizziamo la terra. UPM è impegnata in azioni basate sulla scienza per mitigare l'impatto delle nostre attività operative sul clima e sulla biodiversità e per adattarsi al cambiamento climatico.

Misuriamo e valutiamo continuamente gli impatti e i rischi ambientali diretti e indiretti delle nostre attività operative e promuoviamo l'uso delle migliori tecniche disponibili. Ci aspettiamo che i nostri fornitori e partner commerciali condividano il nostro impegno per l'ambiente.

È la nostra responsabilità condivisa

Ci aspettiamo che tutti i nostri dipendenti siano consapevoli dei problemi ambientali nel loro lavoro quotidiano. Ecco perché noi tutti dobbiamo agire responsabilmente e condividere le best practice. Dobbiamo considerare attentamente qualsiasi azione che possa influenzare negativamente le persone o l'ambiente.

Tutti i dipendenti devono gestire sistematicamente gli impatti ambientali di UPM, senza mai dimenticare il nostro principio di miglioramento continuo. I prodotti chimici e altre sostanze pericolose devono essere maneggiati in modo sicuro in conformità con i sistemi di gestione riconosciuti a livello internazionale.

Ci impegniamo per la gestione dei prodotti

Sviluppiamo prodotti per un futuro privo di combustibili fossili e ci impegniamo a gestire i prodotti tenendo conto del loro intero ciclo di vita. Tutti noi abbiamo la responsabilità di rendere sicuri i prodotti di UPM per l'uso a cui sono destinati e di soddisfarne i requisiti normativi.

**QUAL È LA COSA GIUSTA DA FARE?****Per tutti noi**

- Essere consapevoli dell'impatto ambientale e delle disposizioni legali connesse al proprio lavoro e al luogo in cui si lavora.
- Evitare rischi che possano danneggiare l'ambiente o le persone e agire prima che sorgano problemi.
- Segnalare tutte le attività che potrebbero rappresentare un rischio per l'ambiente o le persone.
- Assicurarsi che i prodotti soddisfino tutti i requisiti applicabili.
- Condividere le best practice con gli altri.

**Per noi che lavoriamo nei siti di produzione**

- Non compromettere i requisiti ambientali del proprio lavoro.
- Eseguire tutte le misurazioni, le analisi e le segnalazioni in modo accurato e veritiero.
- Non sprecare le risorse (acqua, energia, materie prime) ed utilizzarle in modo efficiente.
- Maneggiare le sostanze chimiche, altre sostanze pericolose e i rifiuti con cura e in conformità con le istruzioni.

**Risorse**

- Dichiarazione di responsabilità di UPM

4 Nessuna tolleranza per la corruzione e la concussione

La corruzione, compresa la concussione, distorce la concorrenza leale e impedisce l'innovazione. Può costare alle persone la loro libertà, la loro salute o persino la loro vita. Può danneggiare l'ambiente e rallentare il progresso verso un'economia più sostenibile. Non dobbiamo essere coinvolti in attività con tali conseguenze. Dobbiamo inoltre essere chiari con i nostri partner commerciali, a tutti i livelli dell'organizzazione, mostrando che non tolleriamo la corruzione o la concussione in nessuna forma.



"Non accettare compromessi, pretesti o eccezioni!"



Non offriamo mai né accettiamo tangenti

Il principio guida di UPM è chiaro: non tolleriamo la corruzione o la concussione in nessuna forma. Non offriamo o paghiamo mai tangenti né consentiamo che vengano pagate tangenti per nostro conto a funzionari governativi o persone private e, allo stesso modo, non richiediamo né accettiamo tangenti.

Nello specifico, non dobbiamo mai dare o offrire oggetti di valore per influenzare in modo improprio una decisione e ottenere o mantenere affari o qualsiasi vantaggio in modo scorretto. Non dobbiamo fare ciò direttamente né indirettamente tramite una terza parte che agisca per conto di UPM. Allo stesso modo, non dobbiamo, direttamente o indirettamente, richiedere o accettare oggetti di valore che possano influire o sembrare influire sulla nostra capacità di essere obiettivi nelle nostre decisioni aziendali.

Il termine "oggetti di valore" ha un significato ampio e include contanti, pagamenti, prestiti, sconti, contributi a soggetti politici o in beneficenza, rimborsi, regali, tessere regalo, pasti, intrattenimenti, viaggi, contratti di lavoro o stage (anche non retribuiti), opportunità commerciali, servizi e altri benefit.

Non effettuiamo pagamenti agevolanti

Un pagamento agevolante è considerato una tangente in molti paesi. In genere si intende un pagamento effettuato a un funzionario pubblico per accelerare o altrimenti facilitare servizi governativi di routine che il funzionario è già tenuto a svolgere. Sono severamente vietati i pagamenti agevolanti in qualsiasi forma.

Non offriamo né accettiamo tangenti

Le tangenti sono pagamenti illegali utilizzati come compenso per trattamenti speciali e rappresentano anche un tipo di corruzione. Le tangenti possono assumere la forma di denaro contante, regalo o qualsiasi altro bene di valore. È severamente vietato offrire o accettare tangenti direttamente o indirettamente a o da partner commerciali in qualsiasi transazione tra UPM e qualunque partner commerciale.

Valutiamo attentamente regali, ospitalità e spese di viaggio

Le spese per regali, ospitalità e viaggi, fornite o accettate, devono avere uno scopo aziendale valido e devono sempre essere di tipo e valore appropriati. Per tutte le spese legate a regali, ospitalità e viaggi, dobbiamo ottenere la previa approvazione conformemente alle nostre politiche aziendali.

Rifiutiamo e segnaliamo tutte le richieste e le offerte improprie

Tutte le richieste e le offerte di spese per regali, ospitalità e viaggi, pagamenti o benefit impropri devono essere rifiutate e segnalate tempestivamente a UPM Legal and Compliance.

? QUAL È LA COSA GIUSTA DA FARE?

→ Nei rapporti con enti e funzionari governativi

- Non donare o offrire oggetti di valore a funzionari governativi né accettarli da essi senza aver prima consultato UPM Legal and Compliance.

Comprendere che il termine "funzionario governativo" ha molteplici significati secondo le leggi anticorruzione. Spesso include qualsiasi funzionario, dipendente o rappresentante oppure candidato di qualsiasi divisione o agenzia governativa, impresa statale o controllata dallo stato, municipalità, parrocchia, partito politico o organizzazione internazionale pubblica.

- Non effettuare pagamenti agevolanti per accelerare azioni governative di routine, come l'elaborazione di documentazioni, lo sdoganamento o l'ottenimento di un permesso di lavoro o di una licenza ambientale.
- Contattare UPM Legal and Compliance se un funzionario pubblico chiede di avvalersi di un determinato partner commerciale, di sponsorizzare o fare donazioni per una causa raccomandata dal funzionario o se si cerca di offrire un lavoro, uno stage o un'opportunità di lavoro a una persona vicina a un funzionario governativo che ha un legame con le attività commerciali di UPM.

→ Nei rapporti con i partner commerciali privati

- Ricordare che dare o offrire tangenti, percentuali o altri pagamenti a partner commerciali privati o ad altre parti oppure accettarli da questi con l'obiettivo di influenzare decisioni aziendali o ottenere trattamenti speciali rappresenta una violazione di varie leggi e della politica aziendale.
- Ricordare che il dipendente e UPM possono essere considerati legalmente responsabili della condotta impropria di un partner commerciale che agisce a nome di UPM, ad esempio un agente, un consulente, un partner di una joint venture, un partner locale o un distributore.
- Quando si stipula o si rinnova un contratto con un partner commerciale che agisce per nostro conto, considerare attentamente il motivo aziendale per il quale si coinvolge il partner.

- Eseguire le appropriate valutazioni dei rischi e la due diligence in conformità con le politiche e le procedure aziendali.
- Assicurarsi di includere nel contratto il Codice di Condotta per fornitori e collaboratori terzi di UPM e i termini contrattuali specificati nelle politiche e procedure aziendali.
- Pagare ai partner commerciali che agiscono per nostro conto solo commissioni e tariffe ragionevoli e giustificabili, in base ai servizi offerti e al contratto tra UPM e il partner in questione.

→ Nella valutazione delle spese per regali, ospitalità, viaggi e intrattenimenti

- Non offrire, donare o accettare eventuali regali oppure ospitalità, pasti, viaggi o intrattenimenti eccessivi, utilizzati per influenzare in modo inappropriato decisioni aziendali o per ottenere trattamenti speciali, o che potrebbero apparire impropri.
- Non donare o accettare regali in contanti o equivalenti, vale a dire articoli facilmente convertibili in denaro contante. Per equivalenti si intendono, tra l'altro, carte regalo prepagate e buoni regalo.
- Non offrire né accettare regali o ospitalità indecenti o contrari ai nostri valori o agli standard del nostro Codice di Condotta.
- Riportare tutte le spese associate a regali e ospitalità, pasti, viaggi o intrattenimenti in modo accurato e veritiero nei libri e registri aziendali. Includere i nomi e i titoli dei partecipanti o destinatari, sedi, date, importo speso, fatture e ricevute in conformità con le politiche e procedure aziendali di UPM.
- UPM rimborsa spese di lavoro ragionevoli dei nostri dipendenti. I pagamenti che coprono le spese dei nostri partner commerciali sono effettuati in conformità con le procedure interne.



Risorse

- Norme anticorruzione di UPM
- Norme per regali e ospitalità di UPM APAC

5

Nessun conflitto di interessi

Tutti noi abbiamo interessi e relazioni personali al di fuori dell'azienda. È possibile che a volte si intersechino con le nostre attività aziendali e che persino possano entrare in conflitto con gli interessi di UPM. Questo può causare danni finanziari o reputazionali all'azienda. Ecco perché è importante riconoscere e divulgare potenziali conflitti e gestirli in modo appropriato.



Agiamo nel migliore interesse di UPM

Noi tutti dobbiamo agire nel migliore interesse di UPM ed evitare conflitti di interessi. Un conflitto di interessi sorge quando gli interessi personali entrano in conflitto con quelli di UPM. Anche la parvenza di un conflitto di interessi può danneggiare l'azienda e la sua reputazione.

Teniamo i nostri interessi personali separati dalle decisioni aziendali

Gli interessi personali possono creare conflitti di interessi, ad esempio detenere azioni dei nostri fornitori, clienti o concorrenti o avere un altro legame con loro. Quando si ha un interesse personale, non si deve essere coinvolti in alcun processo decisionale relativo al partner commerciale in questione. Partecipazioni azionarie minori di società quotate in borsa non costituiscono un conflitto di interessi.

Valutiamo attentamente tutti i lavori collaterali e le posizioni di fiducia

Non si deve lavorare per i concorrenti di UPM o impegnarsi con essi in altre attività professionali. Non ci si deve impegnare in attività che possono avere un impatto negativo sulle proprie prestazioni lavorative poiché richiedono troppo tempo o entrano in conflitto con il proprio lavoro presso UPM. Anche essere un membro del consiglio di amministrazione, direttore, funzionario o membro consultivo oppure avere una posizione analoga presso un'altra organizzazione può interferire con i propri obblighi verso UPM e costituire un conflitto di interessi.

Non lasciamo che le nostre relazioni personali abbiano un impatto sul nostro lavoro

Tutti noi possiamo avere parenti o amici che lavorano con clienti, fornitori o concorrenti di UPM o hanno interessi finanziari presso di loro. Questo tipo di contatto costituisce un potenziale conflitto di interessi. Altri potrebbero pensare che venga offerto un trattamento speciale a tale partner commerciale o che questo possa influenzare le azioni che si intraprendono per conto di UPM. Un conflitto di interessi sorge se si ha un potere decisionale o una certa influenza quando si tratta con tale partner commerciale.

Non assumiamo persone a noi vicine

Tenere presente che un conflitto di interessi esiste anche se si supervisiona un familiare, un parente o persona equivalente o si è supervisionati da questa oppure qualora si consideri di assumere tale persona. Questo tipo di supervisione diretta o assunzione non è consentito.

Divulghiamo e discutiamo

È necessario informare il proprio responsabile di eventuali conflitti di interessi reali o potenziali, documentare tali situazioni e le azioni di mitigazione concordate, e ottenere le autorizzazioni, se necessario. Un conflitto non costituisce automaticamente una violazione del nostro Codice di Condotta, ma la mancata divulgazione del conflitto lo è. Ogni situazione viene valutata caso per caso e sono intraprese azioni per garantire che non venga minacciata la nostra cultura dell'integrità.



? QUAL È LA COSA GIUSTA DA FARE?

→ Per tutti noi

- Assicurarsi che tutte le proprie decisioni sul lavoro siano obiettive e prese tenendo presenti gli interessi aziendali di UPM.
- Non cercare di ottenere vantaggi personali ingiusti dalle opportunità create dalla propria posizione in azienda o sfruttando le informazioni o le risorse a cui si ha accesso nel proprio lavoro.
- Astenersi dal prendere qualsiasi decisione che costituisca un conflitto di interessi reale o potenziale o che potrebbe essere percepita come in grado di crearne uno.
- Informare il proprio responsabile se si sta prendendo in considerazione una posizione o un lavoro esterno in aggiunta a quello attuale per discutere possibili conflitti di interessi. Ottenere autorizzazioni scritte, se necessario.
- Documentare tutti i conflitti di interessi potenziali e reali e informare il proprio responsabile, indipendentemente dal fatto che questi possano influire o meno sulle proprie decisioni.

→ Per i responsabili

- Ascoltare attentamente i membri del proprio team che desiderano divulgare un conflitto di interessi potenziale.
- Adottare le misure appropriate per prevenire o mitigare eventuali rischi associati ai conflitti di interessi.
- Non assumere familiari o persone equivalenti. Per familiari intendiamo, ad esempio, coniugi, partner, figli, genitori, nonni, fratelli, cugini, zii e zie. Per persone equivalenti intendiamo, ad esempio, amici stretti e relativi familiari.
- Se non si è sicuri della linea d'azione corretta, chiedere consiglio al proprio responsabile, a UPM HR o a UPM Legal and Compliance.

? ESISTE UN CONFLITTO DI INTERESSI? CHIEDERSI

I miei interessi o le mie relazioni personali potrebbero influenzare la decisione che sto per prendere o interferire con gli interessi di UPM?



Se la risposta è sì, discuterne con il proprio responsabile



Se non si è sicuri, discuterne con il proprio responsabile



Se la risposta è no, qualcun altro potrebbe comunque percepirlo in tal modo?



Se la risposta è sì, discuterne con il proprio responsabile



Se la risposta è no, probabilmente non si tratta di un conflitto di interessi

6 Rispetto delle leggi sulla concorrenza

Riteniamo che mercati sani e competitivi promuovano crescita e innovazione. Le leggi sulla concorrenza proteggono e promuovono una concorrenza efficace e leale. Le violazioni delle leggi sulla concorrenza hanno gravi conseguenze sia per l'azienda che per il singolo individuo.

*"Il successo aziendale
si basa sul rispetto
delle leggi"*

Rispettiamo sempre le leggi sulla concorrenza

Dobbiamo sempre agire nel rispetto delle leggi sulla concorrenza applicabili. Le leggi sulla concorrenza vietano accordi e altre pratiche che mirano a limitare o distorcere la concorrenza o che in effetti lo fanno. Esse richiedono che ogni azienda agisca in maniera indipendente sul mercato, senza adottare prassi che potrebbero impedire la concorrenza. Esse disciplinano inoltre il comportamento delle aziende che occupano posizioni di mercato dominanti.

? **Qual è la cosa giusta da fare?**

→ **Per tutti noi**

- Non impegnarsi nella fissazione dei prezzi, nella ripartizione dei clienti, nella divisione dei prodotti o del mercato geografico, nella manipolazione delle offerte, nel boicottaggio o nella limitazione, nella riduzione o stabilizzazione della produzione, oppure in accordi sull'assegnazione delle risorse con la concorrenza.
- Non discutere o scambiare informazioni sensibili con i concorrenti. Questo si riferisce alle discussioni con i concorrenti di UPM in qualsiasi occasione, inclusi gli eventi sociali informali e gli incontri non pianificati. Esempi di informazioni sensibili includono prezzi, costi, volumi di produzione, sconti, tassi operativi, ripartizioni del mercato, piani e chiusure di attività.
- Se un concorrente inizia una discussione su uno qualsiasi degli argomenti sensibili sopra menzionati, rifiutarsi di partecipare in qualsiasi modo. In questo caso, informare tempestivamente UPM Legal and Compliance.
- Accertarsi che qualsiasi accordo commerciale con i concorrenti, i clienti, i distributori, i fornitori o altri partner rispetti le leggi sulla concorrenza. In caso di dubbi, contattare UPM Legal and Compliance.

→ **Se è necessario contattare un concorrente**

- Evitare qualsiasi contatto inutile con la concorrenza. Tali contatti devono sempre avere uno scopo chiaro e legittimo.
- Richiedere l'autorizzazione prima di contattare i concorrenti in base alle nostre politiche e procedure aziendali.
- È propria responsabilità garantire che il contatto con un concorrente sia conforme alle nostre politiche aziendali e segnalare tempestivamente a UPM Legal and Compliance se si verifica un problema che potrebbe compromettere tale situazione.

→ Per coloro che partecipano ad associazioni e attività simili

- Contattare UPM Legal and Compliance con largo anticipo se si intende aderire a qualsiasi associazione, consorzio, piattaforma o iniziativa che coinvolga i concorrenti –, indipendentemente dalla finalità.
- Non partecipare ad associazioni non registrate nel nostro database conformemente alle nostre politiche e procedure aziendali.
- Prima di aderire a qualsiasi associazione, consorzio o altro impegno simile con i concorrenti, assicurarsi che sia stata adeguatamente rispettata la normativa sulla concorrenza applicabile.
- Non partecipare a riunioni che coinvolgono i concorrenti senza un ordine del giorno.
- Esaminare in anticipo gli ordini del giorno delle riunioni per accertarsi che gli argomenti siano legittimi. In caso di dubbi, rivolgersi a UPM Legal and Compliance per un consiglio.
- Non condividere informazioni sensibili nelle riunioni.
- Opporsi immediatamente se altri partecipanti alla riunione violano le leggi sulla concorrenza con le loro azioni o divulgando informazioni sensibili. Se ciò non ha alcun effetto, abbandonare immediatamente la riunione, assicurarsi che ne venga presa nota (anche durante le riunioni online) e informare tempestivamente UPM Legal and Compliance. Quando è possibile, richiedere che la protesta e/o l'abbandono della riunione vengano documentati nel relativo verbale.
- Verificare che i verbali riportino correttamente le discussioni avvenute durante la riunione. Se necessario, richiedere modifiche e correzioni.

→ In caso di scambio di informazioni

- Non condividere informazioni commerciali con i concorrenti per scopi statistici senza aver prima consultato UPM Legal and Compliance. Questo non va fatto direttamente né indirettamente, tramite una terza parte, ad esempio un'associazione di categoria.
- Tenere sempre presente la riservatezza e non condividere con i propri partner commerciali informazioni diverse da quelle necessarie per la transazione pianificata. È importante ricordare ciò, ad esempio, se si tratta con clienti o fornitori che sono concorrenti in un'altra area commerciale di UPM. In tal caso, non condividere le informazioni del partner commerciale con l'area aziendale di UPM che è un concorrente o viceversa.

→ In caso di annunci relativi ai prezzi

- Non pubblicizzare informazioni su aumenti dei prezzi prima di consultare UPM Legal and Compliance.

→ Nei rapporti con distributori, clienti e fornitori

- Non limitare la libertà dei nostri distributori o clienti di stabilire i loro prezzi di rivendita.
- Prima di siglare contratti restrittivi (ad esempio di esclusività o di non concorrenza) con fornitori, distributori o clienti, consultare UPM Legal and Compliance.

→ Se si sospetta una posizione di mercato dominante

- Se si ritiene di occupare una posizione di mercato dominante per un prodotto specifico in una determinata area geografica, contattare UPM Legal and Compliance. Dobbiamo accertarci di non abusare di una posizione di mercato dominante, qualora ne avessimo una.

→ In caso di indagine

- Contattare immediatamente UPM Legal and Compliance e seguire le istruzioni fornite, se si viene contattati da un'autorità garante della concorrenza o questa effettua un'ispezione senza preavviso (nota anche come "incursione all'alba").



Risorse

- Norme sulla conformità alle leggi sulla concorrenza di UPM
- Norme di contatto dei concorrenti di UPM
- Norme di partecipazione alle associazioni di UPM

7

Protezione dei beni e delle informazioni

Le nostre risorse e informazioni sono alla base del nostro successo aziendale. Utilizziamo e proteggiamo con attenzione i beni e le informazioni che ci sono stati affidati per svolgere l'attività.

Gestiamo con cura tutte le risorse fisiche e digitali

Nel nostro lavoro quotidiano, siamo responsabili dei beni di UPM e di quelli dei nostri partner commerciali, come ad esempio macchinari, attrezzature, materie prime, veicoli, apparecchiature IT, dispositivi di automazione della produzione, soluzioni informatiche digitali e fondi. Gestiamo attentamente tali beni e li proteggiamo da danni, perdite, furti e usi impropri.

Tuteliamo le informazioni riservate

Tutti i nostri dipendenti devono adottare le misure adeguate per salvaguardare le nostre informazioni riservate e quelle dei nostri partner commerciali. Gestiamo le informazioni riservate con attenzione e le condividiamo solo con chi ha il diritto ad accedere a tali informazioni e ne ha bisogno per svolgere il proprio lavoro. Proteggiamo in modo adeguato la proprietà intellettuale di UPM: invenzioni, brevetti, copyright, marchi e segreti commerciali.

Sebbene UPM incoraggi i propri dipendenti a essere attivi sui social media, dobbiamo tutti fare attenzione a non divulgare informazioni riservate o postare immagini, video o altri contenuti che non abbiamo il diritto di utilizzare.

Riconosciamo le limitazioni alla divulgazione pubblica e alle informazioni interne

In quanto società quotata in borsa, rispettiamo le leggi e le normative applicabili del mercato azionario di Helsinki quando rendiamo pubbliche le informazioni di UPM. Solo i dipendenti aziendali designati possono rilasciare dichiarazioni pubbliche ai media per conto di UPM. Ci impegniamo a rispettare le regole e le normative relative all'abuso di mercato e alle informazioni interne, come le limitazioni sul trading e sulla divulgazione.

**QUAL È LA COSA GIUSTA DA FARE?****Nella gestione dei beni e delle informazioni**

- Non utilizzare in modo improprio i beni o le informazioni aziendali per attività personali o non relative a UPM oppure illegali o non etiche.
- Non utilizzare i servizi o il tempo dei propri colleghi per un vantaggio personale.
- Quando condividiamo le informazioni, ad esempio creando nuovi gruppi di collaborazione digitale, garantiamo che i diritti di accesso siano limitati a coloro che necessitano delle informazioni nel loro lavoro.
- Applicare la politica della "scrivania pulita": non lasciare mai informazioni riservate incustodite sulla scrivania o altrove.
- Non condividere le informazioni riservate di precedenti datori di lavoro né chiedere ad altri di farlo. Se si lascia UPM, non condividere le nostre informazioni riservate con altri.
- Pensare prima di postare sui social media. Il post può offendere colleghi, responsabili, stakeholder o qualsiasi persona menzionata al suo interno o danneggiare la reputazione dell'azienda?

**Al di fuori del luogo di lavoro**

- Non discutere di questioni riservate in luoghi pubblici oppure con parenti e amici.
- Quando si lavora da remoto, mantenere lo stesso livello di riservatezza di un ambiente d'ufficio protetto. Assicurarsi che nessuno possa vedere o accedere ai dati riservati sui dispositivi o sentire di sfuggita le telefonate.



→ Se contattati da terze parti

- Per tutti i commenti su questioni aziendali, indirizzare tutti i contatti dei media verso UPM Stakeholder Relations.
- Prima di divulgare qualsiasi informazione riservata a terze parti, valutare la loro necessità di conoscerla e assicurarsi che sia in vigore un accordo di riservatezza.
- Prestare attenzione qualora si ricevano richieste di informazioni sull'azienda da terze parti, ad esempio, relativamente al loro processo di conoscenza del cliente "Know Your Customer". Accertarsi che la richiesta da parte del richiedente abbia uno scopo legittimo, non fornire informazioni riservate senza i dovuti accordi sulla riservatezza e salvaguardare i dati personali.

→ In caso di proprietà intellettuale, informazioni privilegiate o società controllate

- Salvaguardare la proprietà intellettuale di UPM mantenendo l'adeguata protezione legale e la riservatezza e rispettare la proprietà intellettuale di terze parti.
- Rimanere aggiornati sulle politiche e procedure aziendali relative alle informazioni privilegiate. In caso di domande, contattare UPM Legal and Compliance.
- Nella presa di decisioni nell'ambito di aziende del gruppo UPM, attenersi alle procedure di approvazione di UPM e al quadro normativo sulle società controllate.



Risorse

- Norme di sicurezza di UPM
- Norme di riservatezza di UPM
- Politica insider di UPM
- Politica di divulgazione di UPM
- Politica di gestione del rischio di UPM



La sicurezza informatica è una priorità per noi

Abbiamo la responsabilità di proteggere le nostre preziose informazioni e risorse digitali dalle minacce e dall'uso non autorizzato e illegale. La nostra politica prevede di garantire che le informazioni necessarie per gestire e sviluppare la nostra attività siano adeguatamente utilizzate e protette negli uffici, nei luoghi di produzione e quando si lavora da remoto. Segnaliamo anomalie di sicurezza informatica relative a informazioni, utilizzo o comportamento delle risorse digitali. Utilizziamo le informazioni e le risorse digitali in modo etico e responsabile.

Rispettiamo la privacy

Rispettiamo la privacy dei nostri colleghi, stakeholder (quali clienti, proprietari di foreste e fornitori) e loro rappresentanti gestendo i dati personali in conformità con le leggi pertinenti e con le politiche e le procedure aziendali. Per dati personali si intendono tutte le informazioni da cui è o può essere identificata una persona fisica, quali nome, indirizzo e-mail, numero di telefono, numero di carta di credito, numero di identificazione personale o fotografia. Ogni volta che ci viene richiesto di trattare dati personali, lo facciamo in modo lecito, equo e trasparente nei confronti della persona in questione.

*"Prevenire, proteggere
e prestare attenzione!"*

**QUAL È LA COSA GIUSTA DA FARE?****Ridurre al minimo i rischi informatici**

- Quando si svolgono attività commerciali, utilizzare solo risorse e strumenti digitali autorizzati da UPM.
- Non condividere con nessuno l'ID utente o la password aziendale né utilizzarli in alcun servizio di cui ci si avvale per scopi privati.
- Se si nota qualcosa che non sembra corretto (un'e-mail, una chiamata o un comportamento del sistema strani), segnalarlo immediatamente a UPM Service Desk.
- Prestare particolare attenzione alla sicurezza informatica quando si lavora con dispositivi di automazione della produzione.

**Trattamento dei dati personali**

- Prima di trattare i dati personali, pianificare innanzitutto il modo in cui verranno gestiti e assicurarsi di disporre di una legittima motivazione commerciale per l'elaborazione dei dati.
- Limitare l'uso e la raccolta dei dati personali a quanto necessario per il proprio scopo.
- Proteggere i dati personali fisicamente ed elettronicamente con modalità di trattamento, diritti di accesso, password adeguati e utilizzando strumenti e sistemi approvati dall'azienda.
- Distruggere sempre in modo sicuro i dati personali non più necessari per lo scopo per cui sono stati raccolti.
- In caso di sospetta violazione dei dati personali, segnalarla immediatamente al team Privacy di UPM.

**Risorse**

- Norme di UPM sulla sicurezza delle informazioni e sulla protezione dei dati personali

Seguiamo le procedure decisionali

Prendiamo le nostre decisioni con l'obiettivo di preservare gli interessi di UPM e basandoci su appropriate valutazioni dei rischi. In tutta l'organizzazione sono utilizzate procedure di approvazione legale e finanziaria che ci impegnamo a rispettare. Tali procedure includono pratiche di mitigazione del rischio, come ad esempio stabilire le persone autorizzate, i limiti monetari e la separazione dei compiti.

Garantiamo libri e registri contabili accurati

Tutte le transazioni aziendali devono essere registrate nei nostri libri e nella contabilità aziendale in modo corretto e preciso. L'accurata conservazione dei registri e i report ci consentono di soddisfare i requisiti legali e normativi, ad esempio, per quanto riguarda le imposte. I nostri dipendenti devono conoscere e rispettare le politiche aziendali relative alla manutenzione, alla conservazione e allo smaltimento dei registri.

**QUAL È LA COSA GIUSTA DA FARE?****In caso di transazioni, fatture, libri e registri contabili**

- Prima di approvare una transazione, una fattura o una richiesta di rimborso spese o di firmare un documento, verificare i fatti e la completezza delle informazioni e assicurarsi che vi sia un motivo commerciale legittimo per la transazione.
- Tenere presente che i pagamenti devono sempre essere gestiti in conformità con i nostri processi interni (approvazioni, conti, conferme, documentazione). Non compromettere questi requisiti, anche se si è di fretta o sotto pressione.
- Non falsificare o chiedere ad altri di falsificare i libri, i registri o i conti dell'azienda.
- Non registrare né richiedere fatture o spese falsificate.
- Non registrare alcuna spesa senza allegare la documentazione di supporto o giustificativa prevista dalle politiche e procedure aziendali.
- Segnalare transazioni, pagamenti o spese sospette a un rappresentante di UPM Finance, UPM Internal Audit o UPM Legal and Compliance. Nel caso in cui il rischio informatico sia associato a tale evento sospetto, coinvolgere anche UPM IT.

**Risorse**

- Politica di approvazione di UPM
- Vedere UPM Intra per altre regole aziendali relative alla presente sezione

8 Caratteristiche dei partner

Conoscendo i nostri clienti, fornitori e altri partner e sviluppando con loro relazioni commerciali, possiamo migliorare le nostre prestazioni aziendali, fornire sicurezza e continuità operativa. Allo stesso tempo, possiamo ridurre il rischio di coinvolgimenti in attività commerciali illegali e di perdite o danni alla reputazione dovuti a tali relazioni.

Selezioniamo attentamente i nostri partner commerciali

Dobbiamo selezionare attentamente i nostri partner commerciali utilizzando criteri oggettivi. Cerchiamo di identificare e risolvere i rischi relativi ai nostri partner prima di stabilire qualsiasi rapporto commerciale con loro. Monitoriamo inoltre i nostri partner attraverso i rapporti commerciali che ci legano a loro.

Ci concentriamo in modo particolare sulla mitigazione dei rischi relativi ai diritti umani (vedere la Sezione 2), alle tangenti e alla corruzione (vedere la Sezione 4), alla conformità commerciale, al riciclaggio di denaro, alle frodi e a varie questioni finanziarie. Inoltre, i rischi ambientali e relativi alla sicurezza della fornitura vengono gestiti attentamente nella nostra catena di fornitura.

Realizziamo un approvvigionamento responsabile

Siamo particolarmente attenti all'approvvigionamento responsabile. Nel Codice di Condotta per fornitori e collaboratori terzi di UPM, stabiliamo requisiti affinché i nostri fornitori si impegnino a seguire le nostre stesse pratiche commerciali etiche e ci aspettiamo che portino avanti questi requisiti nelle loro catene di fornitura.

Oltre a questi requisiti applicabili a tutti i fornitori, a determinati prodotti e servizi si applicano ulteriori requisiti, ad esempio sull'origine delle materie prime.

Rispettiamo le normative sulla conformità commerciale

Come qualsiasi altra azienda globale, dobbiamo rispettare tutte le normative nazionali e internazionali sulla conformità commerciale applicabili. La conformità commerciale include normative che regolano l'importazione, l'esportazione e lo scambio di beni a livello nazionale, oltre a sanzioni internazionali e prassi commerciali restrittive.

Non siamo coinvolti in attività di riciclaggio di denaro o reati simili

Il riciclaggio di denaro è un processo attraverso il quale fondi generati attraverso attività criminali, ad esempio frode, evasione fiscale, traffico di esseri umani e tangenti, vengono spostati tramite aziende legittime per nascondere l'origine illecita. Rispettiamo tutti i requisiti legali al fine di assicurarci di non intraprendere attività che violano le leggi antiriciclaggio, antiterrorismo o contro i reati finanziari.

*"Conosciamo
i nostri partner
commerciali?"*



? QUAL È LA COSA GIUSTA DA FARE?

→ Per tutti noi, interagire con i partner commerciali

- Conoscere i propri clienti, fornitori e altri partner commerciali. Ottenere e conservare informazioni pertinenti e aggiornate su di loro conducendo una due diligence basta sul rischio e controlli creditizi e altri controlli finanziari in conformità con le nostre politiche e procedure aziendali.
- Fare riferimento alla Sezione 4 per la gestione del rischio relativamente ai partner commerciali che agiscono per conto di UPM (come agenti, consulenti, partner di joint venture, partner locali o distributori).
- Non entrare in contatto con un partner commerciale o continuare una relazione commerciale se non si dispone di informazioni adeguate o se si nutrono dubbi sul comportamento etico del partner. Non farlo anche se si è di fretta o sotto pressione.
- Puntare continuamente allo sviluppo di relazioni commerciali, monitorare attentamente le attività dei partner commerciali e agire se si rileva un rischio che potrebbe avere un impatto su UPM.
- Registrare in modo accurato e completo tutte le transazioni aziendali.
- Non accettare pagamenti in contanti o equivalenti senza attenersi alle nostre procedure interne.
- Prestare attenzione quando si effettuano pagamenti a partner commerciali, come fornitori e agenti. Accertarsi che i pagamenti siano diretti alla persona o all'azienda che fornisce i beni o i servizi e non a una parte non correlata. Accertarsi, inoltre, che i pagamenti siano diretti al paese in cui il partner svolge la propria attività oppure ha venduto beni o fornito servizi a UPM.
- Non ignorare i segnali d'allarme, come strutture di pagamento complesse o insolite, pagamenti multipli da entità diverse e richieste di pagamento su conti non correlati. Con i clienti, i segnali d'allarme possono essere aumenti significativi dei volumi degli ordini che si discostano dai normali ordinativi e non hanno finalità commerciali evidenti.
- In caso di dubbi su una transazione, fermarsi e chiedere consiglio (al proprio responsabile, a UPM Finance o a UPM Legal and Compliance).

→ Al momento dell'approvvigionamento

- Selezionare i fornitori solo in base a criteri predefiniti.
- Prima di assumere un fornitore, completare un'adeguata valutazione dei rischi che rifletta la nostra comprensione dei rischi di conformità relativi ai prodotti o servizi che stiamo acquistando, nonché all'area geografica e alla complessità della catena di fornitura in questione.
- Comunicare in modo chiaro le disposizioni di UPM, incluso il Codice di Condotta per fornitori e collaboratori terzi di UPM.
- Assicurarsi che i fornitori rispettino il Codice di Condotta per fornitori e collaboratori terzi di UPM o standard simili.
- Utilizzare la propria influenza per assicurarsi che il fornitore promuova il Codice di Condotta per fornitori e collaboratori terzi di UPM o standard simili nella propria catena di fornitura.
- Il rifiuto di rispettare il Codice di Condotta per fornitori e collaboratori terzi di UPM o standard simili o di promuoverli nella catena di fornitura del fornitore è sempre un segnale di allarme e deve essere risolto.
- Salvaguardare le informazioni riservate e condividere i dati sulle prestazioni o i prezzi dei prodotti solo quando necessario.



Risorse

- Codice di Condotta per fornitori e collaboratori terzi di UPM

9

Coinvolgimento degli stakeholder e della società

Costruire e mantenere buoni rapporti con le comunità locali vicine alle nostre attività e sostenere la loro vitalità è essenziale per noi e per la nostra attività.



Promuoviamo il dialogo

Il nostro scopo è quello di essere un partner affidabile. Miriamo a comprendere le aspettative dei nostri stakeholder e a stabilire un dialogo con loro per discutere degli obiettivi, dei principi operativi e delle sfide di UPM. Rispettiamo il diritto ad avere opinioni diverse, in quanto desideriamo stimolare il dialogo con i nostri stakeholder e la società.

Ci concentriamo sul coinvolgimento locale

Riconosciamo il nostro significativo impatto sociale sulle comunità in cui siamo inseriti e ci impegniamo a interagire con loro. Il nostro scopo è quello di contribuire positivamente al loro sviluppo economico, ambientale e sociale e di ridurre al minimo ogni impatto negativo delle nostre attività operative. Partecipiamo allo sviluppo delle nostre comunità locali attraverso progetti e iniziative e divulghiamo apertamente le nostre attività. Quando UPM collabora con le amministrazioni locali nell'esecuzione di tali progetti e iniziative, garantisce l'integrità delle proprie azioni e rispetta tutte le politiche aziendali e le leggi in materia di lotta alla corruzione.

**QUAL È LA COSA GIUSTA DA FARE?****Per tutti noi**

- Prima di avviare una collaborazione con un'amministrazione locale per un investimento o un progetto di sviluppo della comunità locale, rivolgersi a UPM Legal and Compliance.
- Non effettuare donazioni a soggetti politici o che in altro modo supportino candidati, partiti o gruppi politici a nome di UPM. Mantenere le proprie attività politiche nettamente separate dal proprio lavoro.
- Assicurarsi che le donazioni e le sponsorizzazioni siano approvate in conformità con le nostre politiche e procedure aziendali in materia di sponsorizzazioni, donazioni e volontariato dei dipendenti.
- Ricordare che non consentiamo donazioni di beneficenza effettuate localmente dall'azienda.
- Essere aperti al dialogo costruttivo con tutti gli stakeholder nel rispetto delle politiche di UPM sulla divulgazione delle informazioni.
- Ascoltare e accogliere le diverse opinioni ed esprimere le proprie in modo costruttivo.

"Il primo elemento del dialogo con gli stakeholder è la fiducia"

**Risorse**

- Regole di UPM per sponsorizzazioni, donazioni e volontariato dei dipendenti

10

La conformità riguarda tutti

I dipendenti devono segnalare immediatamente qualsiasi violazione, sospetta o osservata, della legge, del presente Codice di Condotta o di altre politiche aziendali di UPM. Questo ci consente di trattare i problemi e risolverli tempestivamente nonché di prevenirli affinché non si ripetano nello stesso contesto o altrove nell'organizzazione.

"Il silenzio non è mai un'opzione. Parla, ascolta e agisci!"

In caso di problemi di conformità, dobbiamo segnalarli

Tutti noi abbiamo la responsabilità di preservare l'integrità e gli standard etici di UPM. Se sospettiamo una cattiva condotta, siamo tutti tenuti a parlarne e a segnalarla, oltre ad ascoltare le preoccupazioni sollevate da altri. Non dobbiamo mai presumere che qualcun altro abbia riferito un eventuale rischio o una preoccupazione.

Non tolleriamo ritorsioni

Non tolleriamo ritorsioni contro qualsiasi persona che, in buona fede, segnali un caso di sospetta cattiva condotta o partecipi a un'indagine volta a risolvere un tale caso. Esempi di ritorsione includono retrocessione di grado, licenziamento, rifiuto di promozione, riduzione del salario e qualsiasi tipo di minaccia, bullismo o molestia.

Ci sono conseguenze in caso di cattiva condotta

I dipendenti che violano la legge, il Codice di Condotta di UPM o altre politiche di UPM sono soggetti ad azioni disciplinari che possono arrivare fino al licenziamento. Fra le altre azioni disciplinari si ricordano i richiami, gli avvertimenti e la perdita di incentivi. Tra gli esempi di cattiva condotta che possono comportare azioni disciplinari si annoverano:

- violare qualsiasi legge applicabile
- violare le politiche aziendali di UPM
- richiedere ad altri di violare le leggi applicabili o le politiche aziendali di UPM
- non segnalare tempestivamente una violazione nota o sospetta delle politiche aziendali di UPM
- fornire intenzionalmente una falsa segnalazione o informazioni false durante un'indagine
- non collaborare alle indagini di UPM circa possibili violazioni delle politiche
- effettuare una ritorsione o tollerare una ritorsione contro un dipendente per aver segnalato un caso di sospetta cattiva condotta.

Fra le altre possibili conseguenze in caso di cattiva condotta si ricordano le sanzioni civili (ad esempio, risarcimento per danni e violazione del contratto) e quelle penali (ad esempio, multe e reclusione). Una cattiva condotta può anche causare conseguenze personali quali danni alla reputazione, alle opportunità di carriera e alle relazioni personali.

**COSA SUCCEDA QUANDO SI EFFETTUA UNA SEGNALAZIONE****Avvio del caso:**

le segnalazioni di cattiva condotta vengono esaminate attentamente, i dati personali vengono gestiti in modo appropriato e la riservatezza delle segnalazioni viene garantita nella misura del possibile.

Indagine:

le indagini vengono condotte da persone espressamente incaricate e dotate delle competenze necessarie

Rimedio:

se una segnalazione viene confermata, verranno stabilite delle azioni disciplinari e/o procedimenti legali appropriati e verranno implementate le lezioni apprese.

**Il caso
verrà chiuso.**



Risorse

- Procedura di UPM per la segnalazione di casi di cattiva condotta
- Report di integrità di UPM



ABBIAMO DIVERSI MODI PER SEGNALARE LE NOSTRE PREOCCUPAZIONI

Discuterne con il proprio responsabile oppure

Discuterne con un rappresentante di UPM Legal and Compliance, UPM HR o UPM Internal Audit oppure

Sfruttare il canale UPM di segnalazione di cattiva condotta (disponibile in forma anonima)



Per il personale UPM: SpeakUp



Per gli stakeholder: upm.com/reportmisconduct



Via posta:
UPM-Kymmene Corporation
Head of Internal Audit or
Chief Compliance Officer
PO Box 380
FI-00101 Helsinki, Finland

